

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 maggio 2000

Si pubblica normalmente il 20, 25 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio e richieste di ABBONAMENTO rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - AREA COMMERCIALE, Tel.: 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale, nonché sul Servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2000, n. 695.

Comune di Civitella D'Agliano (Viterbo). Modifica artt. 8 e 9 del regolamento edilizio comunale. Approvazione. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2000, n. 761.

Legge regionale 4 dicembre 1989, n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni. Sostituzione esperto in materia di agricoltura e foreste in seno alla commissione provinciale di Latina per la determinazione dei valori agricoli medi e delle indennità di espropriazione e di occupazione Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2000, n. 793.

Dichiarazione dello stato di calamità naturale per alcuni comuni della provincia di Roma colpiti dal sisma dell'11 marzo 2000 e richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, con i provvedimenti urgenti dello Stato Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 907.

Autorizzazione esercizio residenza sanitaria assistenziale della Provincia Romana Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, denominata «Villa Immacolata» sita in San Martino al Cimino (Viterbo), strada Sammartinese, 65/a Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 908.

Autorizzazione esercizio residenza sanitaria assistenziale della Provincia Italiana Congregazione Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù, denominata «Villa Rosa» sita in Viterbo, viale Francesco Baracca, 21 Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 909.

Autorizzazione esercizio residenza sanitaria assistenziale della «Clinica Villa Nina» S.r.l. denominata «Villa Nina» sita in Frattocchie di Marino (Roma), via Nettunense Vecchia, 110 Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1071.

Contributi ad enti locali e ad associazioni per la promozione ed il sostegno delle attività delle associazioni. Legge regionale 1° settembre 1999, n. 22, criteri e modalità di distribuzione dei fondi di bilancio, capitolo 42130 .. Pag. 13

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 MAR. 2000

ADDI' 28 MAR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

SADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - BONADONNA - DONATO - META

DELIBERAZIONE N° 904

OGGETTO.

Autorizzazione esercizio R.S.A. della
Prov. Rom. Ordine dei Chirurghi Regolari Ministri degli Infermi, denominata
"Villa Immacolata" Aite. in San Martino Cimino (VT) Strada Comunale 65/r



ca. 60

Oggetto : Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale della Provincia Romana Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi . denominata " Villa Immacolata " sita in San Martino Cimino (VT), Strada Sannartinesc. 65/a.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

VISTA la domanda presentata in data 10.12.1999 dalla Provincia Romana Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, con sede legale in Roma, Largo Ottorino Respighi n.6 - C.F. 01475950588 - rappresentata da padre Renato Salvatore, nato a Ripa Teatina (CH) il 15.05.1955, legale rappresentante, trasmessa dalla A.S.L. di Viterbo con nota del 21.12.1999, prot.36169, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, a seguito dell'intervenuta riconversione della Casa di Cura "Villa Immacolata" così come dall'intesa sottoscritta presso l'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, con presa d'atto della Giunta Regionale n. 1046 del 24.03.1998, per prestazioni volte a soggetti non autosufficienti appartenenti all'area della senescenza ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate" ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

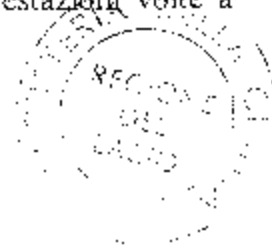
VISTE le Linee - Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO l'art.3, punto 4, della legge 31.12.1994, n. 724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997, " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private " ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla gazzetta del 10.12.1998, n.201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 " ;



CONSIDERATO che l'obiettivo IV " Rafforzare la tutela dei soggetti deboli " del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la legge regionale 28.06.93, n. 29 " Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93 ;

VISTA la legge regionale 01.09.93, n. 41 " Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali " ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994 n. 1 - regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995, n. 5 : integrazione della L.R. n. 55/93 ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

VISTA la D.G.R. 2499/97 " Primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali. Leggi regionali 41/93, 55/93 e regolamento regionale 6 settembre 1994, n. 1 " che prevede il raggiungimento di apposite intese per la riconversione delle Case di Cura di lungodegenza in R.S.A. ;

VISTA la D.G.R. 1046/98 concernente " Deliberazione n. 2499/97. Presa d'atto verbale di intesa sottoscritto dalla Casa di Cura Villa Immacolata " relativa all'intesa per la riconversione di cui al punto precedente ;

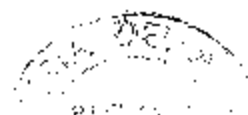
VISTA la circolare 30.11.1999, n.44 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, con la quale sono state emanate direttive per le R.S.A. inserite in centri polivalenti

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL Viterbo, al termine del periodo di riconversione concordato, per l'accertamento della raggiunta idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della RSA di cui trattasi ;

RILEVATO che la ASL Viterbo con nota del 21.12.99 Prot. 36169, ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio e funzionamento della citata RSA.

RILEVATO che il Comitato di partecipazione risulta costituito in data 18.03.1999 ;

VISTO l'attestato di versamento in data 10.12.99 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000.



DELIBERA

1. La Provincia Romana Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, con sede legale in Roma, Largo Ottorino Respighi n.6 - C.F. 01475950588 - è autorizzata all'esercizio della R.S.A. di basso, medio ed alto livello assistenziale, denominata " Villa Immacolata" destinata all'area della senescenza, sita in San Martino al Cimino (VT), Strada Sammartinese 65/a.
2. Nell'ambito della residenza, di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda è autorizzata la costituzione, per l'area della senescenza, di un nucleo di n. 20 posti residenza di basso livello assistenziale, di n. 1 nucleo di n.20 posti residenza di medio livello assistenziale e di n.1 nucleo di n. 20 posti residenza, di alto livello assistenziale, per complessivi 60 posti residenza.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, è affidata al dott.ssa BALLARINI PAOLA, nata a Viterbo il 25.08.1953, medico chirurgo specializzata in geriatria e gerontologia, iscritta al n° 965 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Viterbo, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto b) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n.1 è affidata all'infermiere dirigente GEMINI SERGIO, nato a Viterbo il 08.04.1956 il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. Dalla presente autorizzazione non deriva alla Provincia Romana Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.
8. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
9. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI

77 MAR 2000